

20 litri al 1") ed a — 185 m. (con portata analoga), sfruttando, per ogni pozzo, anche diverse falde, così quella da —171 a —173 m. e quella da —174 a —185 metri.

0—3,90	Materiale rimaneggiato e sabbia terrosa.
3,90—10,30	Sabbia ghiaiosa, <i>acquifera</i> .
10,30—10,80	Argilla.
10,80—14,20	Sabbia ghiaiosa, <i>acquifera</i> .
14,20—17,50	Argilla.
17,50—27,50	Sabbia ghiaiosa, <i>acquifera</i> .
27,50—33	Argilla compatta.
33—48,70	Argilla brunastra, torbosa.
48,70—50,30	Limo.
50,30—59,50	Argilla.
59,50—65,60	Sabbia ghiaiosa, <i>acquifera</i> .
65,60—68	Argilla.
68—70,40	Sabbia, <i>acquifera</i> .
70,40—74,10	Argilla.
74,10—81	Argilla limacciosa.
81—82,50	Argilla.
82,50—85	Limo.
85—95,30	Sabbia, <i>acquifera</i> .
95,30—97,40	Limo.
97,40—108	Argilla.
108—109,80	Sabbia, <i>acquifera</i> .
109,80—128	Argilla.
128—130	Limo.
130—135,40	Sabbia, <i>acquifera</i> .
135,40—137,50	Sabbia terrosa, <i>poco acquifera</i> .
137,50—140	Sabbia, <i>acquifera</i> .

Da questo pozzo l'acqua sale a m. 0,80 sopra il suolo.

Dati i buoni risultati di queste trivellazioni il loro uso si estese tosto ai vicini paesi del Vercellese (Giffenga, Buronzo, Mottalciata, ecc.) anco per irrigazione; però, data la *temperatura* di queste acque (13°-15°), per la risicoltura esse debbono talora essere lasciate in appositi bacini perchè acquistino una temperatura più elevata. Anche alcune baraggie, prima incolte, poterono così essere coltivate.

Però si dovette già constatare in parecchie regioni che la frequenza o vicinanza delle trivellazioni produsse una sensibile diminuzione nella *portata e nella salienza delle acque sotterranee*; quindi anche qui, come spesso altrove, bisognerà limitare essenzialmente alla alimentazione questo prezioso materiale idrico di profondità.